



A.R.M.I. - Associazione Radioamatori Marinai Italiani - IQ9MQ
associazione affiliata A.R.I.



IL BOLLETTINO DEI MARINAI

Periodico telematico
Nr. 79/2009





Cari amici "armigeri", ancora l'eco dell'attività in quel di Civitavecchia, si fa sentire, l'immagine della maestosità della prima portaerei italiana, vista anche in TV per l'occasione della Festa della Marina, è impressionante. Mi scrivono in molti nel raccontarmi le sensazioni e quello che hanno vissuto nel vedere o partecipare alla manifestazione, inoltre sono felici di aver avuto l'opportunità di collegare il nominativo speciale dedicato proprio all'evento. Voltando pagina, adesso prepariamoci ad un'altra più importante attività radiantistica, questa volta in compagnia di altri ben 11 radio club nazionali che in una sorta di gara (contest) elargiranno punti per molti premi e per un coloratissimo diploma, inoltre la cosa più importante è la raccolta che faremo per la popolazione colpita dal terremoto nella provincia dell'Aquila in Abruzzo. Quindi la partecipazione è fondamentale e sicuramente gradita, noi dell'ARMI saremo in aria per la prima volta con il nostro nominativo di associazione "IQ9MQ", quindi sarà la prima volta in assoluto per chi desidera collegarci ed avere un new call, spero che ci sarete in tanti!!!

Sono in progetto altre iniziative radiantistiche future, ancora in fase embrionale, spero che con i prossimi numeri, del nostro bollettino, sarò in grado di potervi indicare al meglio date ed attività programmate.

Grazie del vostro supporto e sono sicuro che i "marinai" sapranno fare bella figura e non si tireranno indietro....

....buona lettura! ... buoni DX-naval!

sincerely 73's
IT9MRM
Albert Mattei





Molte sono le attività radioamatoriali a bordo di navi (da crociera, porta containers, research ships e tanti altri) in tutto il globo, e molti sono i cacciatori di "marittime mobile" che vogliono collegare la stazione nautica, per diversi diplomi o per il solo piacere di aver collegato il "mobile marittimo". Di seguito una carrellata di news, sulle /mm che potete avere l'occasione di ascoltare o collegare nelle nostre bande. (Queste informazioni sono state prelevate dal nostro Gruppo «reflector» di Google).



9A6D/mm



Darko Ercegovic, 9A6D si trova a bordo della m/s GENERAL GUIBAN, cargo battente bandiera Svizzera, è stato segnalato sul cluster giorno 15 aprile alle ore 1727 sulla frequenza di 21028.2 MHz in modalità morse (CW).

L'indirizzo è reperibile su QRZ.com e la QSL si può inviare via diretta o via bureau.



SP1LJP/mm

Marek Bala, SP1LJP è stato segnalato sul cluster il 12 aprile 2009 alle ore 1540 su 14275 SSB. Marek è nuovamente imbarcato su un cargo ed opera principalmente in PSK31 e anche in SSB. Per la QSL va richiesta via diretta al suo indirizzo personale: Marek Bala - Kopernika 19C/3 - Szczecinek, - POLAND - oppure tramite bureau.

69-16 #U-28		POLAND		SP-AWARD-RO 100-100340			
P V S K		SP1LJP/MM		SP-CW-C			
TO RADIO		CONFIRMING OUR QSO					
DAY	MONTH	YEAR	UTC	MHz	2-way	RST	
MAREK BALA ul. Kopernika 19C/3 78-400 Szczecinek		QSL PSE INB		RIG-701 ANT: Delta SHIP NAME: M/V CYCLOPS POSITION: LAT 35°N LONG 045°W			

PAØMHK/mm

Marinus "Rinus" Hermanus Koole, PAØMHK è stato segnalato sul cluster giorno 18 aprile alle ore 1101 sulla frequenza 14320 MHz in SSB. Si trova a bordo della sua imbarcazione m/y STRATALLAN ed attualmente è localizzato in Grecia. La QSL va inviata tramite QRZ.Com



LU4AA/mm



Il rompighiaccio MV Arctic Sunrise al comando di un capitano argentino, Daniel Rizzotti, di Greenpeace, sono arrivati a Buenos Aires il 14 aprile 2009 per partecipare alla campagna per il salvataggio del "Riachuelo" che inizia in questi giorni. Il Radio Club Argentino sarà in aria da questa nave, per l'intera comunità dei radioamatori, in HF e VHF ed opereranno con il nominativo LU4AA/MM. Questa è una pietra miliare nella storia di questa organizzazione, perché è la prima operazione condotta dai radioamatori a bordo di una delle loro navi. La nave, 49,62 metri di lunghezza e 11,50 metri di larghezza, ha navigato nelle acque del Riachuelo per la prima volta in occasione della sua visita in Argentina nel 1998, durante un tour organizzato da Greenpeace per i vari fiumi e dei mari del mondo per conoscere quello che era stato delle sue acque. L'organizzazione ambientale è stato proposto come obiettivo entro il 2015 di ridurre del 50 per cento gli scarichi effettuati nelle Riachuelo quattro principali inquinanti: piombo, mercurio, cromo e cadmio. La MV Arctic Sunrise, e tutte le navi di Greenpeace, con molto interesse attuano azioni contro le navi impegnate in attività di caccia alle balene a fini illegali, inquinamento, sfruttamento eccessivo dei mari di tutto il mondo e gli interventi contro la guerra. Di seguito i dettagli delle attività radio:
Data della prossima operazione:
Giovedì 23 aprile
Tempo approssimativo: 08:00 hs. LU
Durata delle attività: Tutti i giorni.
Le frequenze operative HF: 3680 kHz, 7075 kHz, 14.180 kHz
VHF frequenza di funzionamento: 146520 kHz simplex, Ripetitore elezioni locali del PO.
Il sito web di riferimento è www.lu4aa.org dove è possibile seguire l'attivazione della webcam a bordo della MV Arctic Sunrise.

ON4ATW/mm

Theo Vanderydt, ON4ATW è uno dei 7 membri del team che opereranno dall'isola (scoglio) "Rockall" IOTA EU -189 nell'Oceano Atlantico. A bordo di una barca a vela "s/y ELINCA" (67 piedi cutter Challenge), sono partiti da Stornoway (Isola di Lewys) nel Nord della Scozia giorno 27 aprile 2009. Theo è stato molto attivo come /maritime mobile specialmente sui 40 e 20 metri SSB, ha utilizzato una verticale di 8 metri ed un'accordatore della ICOM. Dall'isola di Rockall hanno potuto operare per pochissimo tempo causa una tempesta. La QSL per l'attività in /mm via home call (QRZ.com), mentre per MMØRAI/p via QSL Manager ON4BR



F5AD/mm



Andre DUCROS, F5AD a bordo della sua imbarcazione a vela "s/y DEIXON" si trova al largo delle coste francesi, precisamente nel golfo di Montpellier. E' stato segnalato sul cluster il 7/05/2009 alle ore 09:46z sulla frequenza di 18120 SSB. Andre famoso per i suoi scritti tecnici sulla rivista del R.E.F. "Radio" e su MEGHAERTZ Magazine, oltre ad aver scritto 2 libri, uno sulle antenne e l'altro sulla preparazione agli esami radioamatoriali in Francia. Opera in maritime mobile in tutti i modi ed in tutte le bande, inoltre effettua esperimenti in ATV, lo si può vedere dal suo sito web <http://f5ad.free.fr>

Per sapere la sua posizione in mare, è attivo un APRS cliccando sul link <http://aprs.fi/f5ad>
Per la QSL scambia al 100% via bureau oppure via diretta al suo indirizzo personale: Andre DUCROS - 1202 CHEMIN DE LA CIGALE - 30900 NIMES, FRANCE



RW3LG/mm



Roin Zhordaniya, RW3LG è stato segnalato sul cluster alle ore 1439z del 08/05/2009 sulla frequenza di 14190 SSB.

Ecco alcune QSL usate da Roin. Vi ricordo che la QSL va richiesta via diretta al suo indirizzo: Roin Zhordaniya, P.O. BOX 109 - NAKHODKA 692906, ASIATIC RUSSIA



FRIENDSHIP AWARD
"HAM SPIRIT"
UNITI PER L'ABRUZZO
3 - 5 LUGLIO 2009



RADIO CLUBS ITALIANI
 presentano

"FRIENDSHIPS AWARD 2009"
- HAM SPIRIT -

Tutti uniti per l'Abruzzo

REGOLAMENTO

Il Diploma è stato ideato per raccogliere fondi per i terremotati dell'Abruzzo. Il Diploma è conseguibile da tutti gli OM e SWL del mondo, la partecipazione è aperta a tutti i radioamatori appartenenti e non appartenenti alle associazioni/clubs che partecipano all'evento.

PERIODO di validità

Il diploma avrà inizio il **Venerdì 3 luglio 2009 (20:00 UTC)** e si concluderà la **Domenica 5 luglio 2009 (20.00 UTC)**.

STAZIONI

Saranno attive le seguenti stazioni con nominativo speciale appartenenti ai seguenti Clubs:

- **IQØFP : A.R.Fo.P.I.**
- **IQ1LA: MARCONI RADIO CLUB (Sezione ARI Loano)**
- **II2RAI: RADIOAMATORI RAI - Milano**
- **IQ2IR: INSUBRIA RADIO CLUB**
- **IQ2VA: OLD SCRAPS TEAM (Sezione ARI Busto Arsizio)**
- **IQ5YL : YL RADIO CLUB ELETTRA MARCONI**
- **IQ6CC : C.O.T.A.**
- **IQ8MD : MEDITERRANEO DX CLUB**
- **IQ8OM: STRANGE RADIO TEAM**
- **IQ9MQ: A.R.M.I.**
- Stazioni iscritte all'A.R.M.I. – INSUBRIA RADIO CLUB – COTA – SRT – MDXC – ARFOPI – MARCONI R.C. – NO LIMITS DX TEAM – RBLOB – YL R.C. ELETTRA MARCONI – OLD SCRAPS TEAM – RAI RADIOAMATORI;

MODI

Sono consentiti i seguenti modi: CW - SSB - PSK31 - RTTY

BANDE

Le bande HF (10, 15, 20, 40, 80 metri) esclusi le WARC, secondo il Band Plan IARU.

PUNTI QSO

- QSOs (HRD) con nominativo speciale di stazione Clubs valgono **10 punti (tutti i modi)**;
- QSOs (HRD) con tutte le stazioni appartenenti ai Clubs valgono **4 punti (CW)**;
- QSOs (HRD) con tutte le stazioni appartenenti ai Clubs valgono **3 punti (PSK31 / RTTY)**;
- QSOs (HRD) con tutte le stazioni appartenenti ai Clubs valgono **2 punti (SSB)**;
- QSOs (HRD) con tutte le altre stazioni valgono **1 punto (CW/PSK31/RTTY/SSB)**;

Tutti i concorrenti possono essere collegati solo una volta per tutto il periodo della gara, le stazioni appartenenti a più club possono essere collegate una sola volta con il club di appartenenza per tutto il periodo della gara.

Ad esempio - IZ2ELV: giorno 3 luglio alle ore 2100 viene collegata dal sottoscritto come INSUBRIA R.C., alle ore 2130 la ricollego nuovamente ma questa volta opera come ARMI, il giorno dopo alle ore 0900 del 4 luglio, la ricollego nuovamente e mi ripassa nuovamente il call operando come ARMI (questo non vale).

PUNTI DIPLOMA

Per ottenere il diploma è necessario un minimo di punti come segue:

Stazioni Italiane : 30 punti;

Stazione Europee: 20 punti;

Stazioni extra-Europee: 15 punti;

CHIAMATA

La chiamata sarà come segue :

CW / PSK31-RTTY : CQ CQ DE IQ9MQ FRIENDSHIPS AWARD K

SSB/FM : CQ CQ da IQ9MQ – CHIAMATA PER IL DIPLOMA FRIENDSHIPS AWARD PER I TERREMOTATI DELL'ABRUZZO – .

RAPPORTI E NUMERI

Le Stazioni dei Radio Clubs (nominativi speciali) passeranno i rapporti RST.

Le stazioni appartenenti ai Radio Clubs passeranno i rapporti RST seguiti dall'abbreviazione del Radio Clubs d'appartenenza.

Per esempio:

- una stazione appartenente all'ARMI - IT9MRM passerà 59 [MI];
- una stazione appartenente all'INSUBRIA R.C. - IZ2ELV passerà 59 [INS];
- una stazione appartenente al COTA - I1ULJ passerà 599 [CC];

..... ecc.

Le stazioni non appartenenti ai Radio Clubs passeranno i rapporti RST seguito da un numero progressivo.

ABBREVIAZIONI

ARMI – Associazione Radioamatori Marinai Italiani	MI
INSUBRIA Radio Club	INS
COTA – Carabinieri On The Air	CC
ARFOPI – Associazione Radioamatori Forze di Polizia Italiana	PI
S.R.T. – Strange Radeio Team	SRT
M.DX.C. – Mediterraneo DX Club	MDX
MARCONI Radio Club - Loano	MA
NO LIMITS DX TEAM	NL
RBLOB	RB
YL R.C. ELETTRA MARCONI	YL
OLD SCRAPS TEAM	OST
RAI Radioamatori - Milano	RAI

CATEGORIE

Sono previste tre categorie:

"PHONE" - "CW" - "MIXED"

PREMI

- Targa per i primi classificati per ogni categoria offerta dall'A.R.M.I.;
- Tasto telegrafico per il primo classificato categoria **"CW"** offerto dal webmaster di Radioamatori Liberi;
- Un premio per il primo classificato categoria **"PHONE"** (artigianato tipo campano Real Fabbrica di Capodimonte) offerto dal RBLOB;
- Award in formato PDF per tutti i partecipanti;

LOG

I log devono essere inviati in formato cartaceo o in excel.

Tipo di log:

DATA	ORA	BANDA	MODE	RST	CLUBS	NOMINATIVO	PROGRES.	PUNTI

RICHIESTE

Il Diploma andrà richiesto all' **Award manager**:

IT9MRM

Alberto Mattei

Via E. Millo, 20

96011 Augusta (SR)

- Italy -

email: it9mrm@gmail.com

La richiesta dovrà essere corredata dell'attestazione d'avvenuto accredito o ricarica di un contributo minimo (**10 euro**) tramite carta **POSTEPAY n° 4023 6004 2169 9846** intestata a **Mattei Alberto**, oppure tramite **PAYPAL** al seguente indirizzo d'accredito mail **alberto.mattei@libero.it**

Per chi desiderasse il diploma in formato cartaceo è indispensabile aggiungere a tale somma 2 Euro per le spese di spedizione e stampa .

SCADENZA

Le richieste per il diploma e i Logs per il controllo, dovranno pervenire **all'Award Manager**, entro e non oltre il **30.08.2009**.

INFORMAZIONI

Eventuali informazioni in merito alle stazioni partecipanti ed al diploma possono essere prelevate dai siti ufficiali delle Associazioni/Clubs accreditate.

Nota: Il contributo per il Diploma, sarà interamente devoluto ai terremotati dell'Abruzzo.

RADIO CLUBS ITALIANI



C.O.T.A.
Carabinieri On The Air



MARCONI
CLUB
A.R.I.
LOANO



MEDITERRANEO DX CLUB
www.mdxclub.org



RADIO CLUB
AREPI
1979

3 - 5 luglio 2009



**Friendship
AWARD**

conferito a :
IT9MRM

**"HAM SPIRIT"
uniti per l'Abruzzo**





Designed by IT9MRM - Alberto Mastel



IL LAMPADINO

Un sistema di comunicazione ottico tra navi, è il cosiddetto "lampadino", che consiste in un proiettore fornito di un pulsante che ha lo scopo di permettere l'accensione e lo spegnimento alternato, permettendo la manipolazione telegrafica di punti e linee. Il sistema non è molto amato nell'ambiente degli ufficiali di coperta della marina mercantile, anche perchè non molti sono abbastanza bravi in telegrafia. Il mio primo imbarco da 3° Ufficiale di coperta, avvenne nell'ormai lontano 1967. Avevo appena terminato il mio periodo di navigazione da Allievo Ufficiale ed avevo appena superato l'esame per il "Patentino", per cui la Compagnia mi imbarcò da 3°. Le "guardie" sul ponte, durante la navigazione, sono effettuate con un ritmo di 4 ore di guardia e 8 di riposo, in continuazione nelle ventiquattr'ore. Il 1° Ufficiale è di guardia dalle 4 alle 8 la mattina e dalle 16 alle 20 il pomeriggio. Il terzo dalle 8 alle 12 e dalle 20 alle 24, il secondo dalle 12 alle 16 e dalle 00 alle 04. Ero dunque di guardia nel mio turno serale, dalle 20 alle 24. Ci trovavamo nel mar Ionio, provenienti dal Mar Nero dove avevamo caricato minerale diretto in USA, diretti ad Augusta, in Sicilia, dove avremmo fatto rifornimento di "bunker" per il motore Diesel di propulsione. La notte era chiara, il mare quasi calmo, il ponte di comando al buio (salvo l'illuminazione per gli strumenti). Verso le 22 cominciai a vedere delle luci lontane, che si alzavano e si abbassavano a tratti. Man mano che ci avvicinavamo, cominciai a vedere molte altre luci di navi in navigazione e in lontananza la sagoma di una portaerei, sulla quale atterravano degli aerei, mentre altri ripartivano. Immaginai che si trattasse di un'esercitazione, ma siccome noi dovevamo, per forza di cose, dirigere su Augusta, certo del mio buon diritto, continuai nella rotta prefissata, senza immaginare che così facendo andavo ad infilarmi nel pieno di un'esercitazione navale americana. All'improvviso sulla mia sinistra comparve la sagoma scura di una nave, totalmente priva di luci di navigazione, un vero fantasma della notte, e si accese un proiettore che cominciò a lampeggiare nella nostra direzione. In fretta, prendemmo il proiettore di dotazione sul ponte, che era alimentato a batteria, e risposi. Dopo tanti anni, ricordo ancora perfettamente quello che trasmisi, cioè il nome della nave e la direzione della rotta verso Augusta. La nave mi diede il roger e trasmise in risposta "State Navy ship". Nel frattempo, allarmato dal trambusto, arrivò sul ponte il Comandante. Gli feci rapporto della situazione, e andammo sul retro del ponte, nella stanza del carteggio. In effetti, sulla carta nautica, era evidenziata una zona di mare riservata alle esercitazioni militari, per cui accostammo a dritta e proseguimmo sul bordo della zona riservata, per poi riprendere la rotta corretta durante la notte. Quella fu la mia prima trasmissione telegrafica a "lampi di luce".



SEGNALATORI DELLA MARINA MILITARE ALLE PRESE CON IL PANERAI Q-300



L'A.R.M.I. AL MEETING I.N.O.R.C. A SIRACUSA

Di Alberto Mattei, IT9MRM – Coordinatore Nazionale ARMI

Giorno 24 maggio 2009, in quel di Siracusa, (affascinante e storica città della Magna Grecia), presso l'albergo Jolly Hotel in una splendida e calda (afosa) primavera si è svolto il "Meeting INORC 2009", con la presenza del presidente INORC, I1ZB Antonio Zerbini (ARMI 270), del Segretario I1SAF Giuliano Sandal (ARMI 154) e di numerosi soci provenienti da tutta Italia, inoltre sono intervenuti anche il Coordinatore Nazionale ARMI - IT9MRM, Alberto Mattei e il Presidente della sezione CISAR di Siracusa - IT9RRU, Maurizio Di Pace (ARMI 508).

La manifestazione, si è svolta nella miglior e piena atmosfera "siciliana" accolti come di consuetudine in una grande famiglia, dagli organizzatori, che hanno creato, socializzando con i convenuti presenti, un vero feeling di reciproca amicizia.

I lavori del meeting sono iniziati puntualmente alle 10:30 presso la sala convegni dell'albergo, il saluto di benvenuto dato dal Presidente INORC, I1ZB - Antonio Zerbini fa sì che iniziano i lavori del meeting, con la premiazione dell'ultimo contest e consegna con il diploma ed una spilla "conciata per l'occasione" da I8JYK Luigi Pasquarella (Ditta Seripas), ai soci iscritti nell'albo ad "HONOREM" dove oltre ai presidenti INORC, sono iscritti i membri "Old Rhythmers" che hanno ottenuto grande e prestigiosi traguardi, nel campo della telegrafia, nella lista vengono citati: I1MQ Ada R. Garibaldi (ARMI A/224) , ed il nostro IT9PBR Piero Bravetti (ARMI 470).

Infine, prima della chiusura dei lavori, il Coordinatore Nazionale ARMI, IT9MRM Alberto Mattei, ha donato un CREST dell'A.R.M.I. al Presidente dell'INORC I1ZB Antonio Zerbini, rinnovando la stima e la reciproca collaborazione per eventuali eventi futuri.



I1SAF - Giuliano

IT9MRM - Alberto

Allo stesso modo anche il CISAR Siracusa con il suo Presidente Maurizio Di Pace IT9RRU ha voluto consegnare una statuetta all'INORC ed un particolare diploma "in mattonelle" a Pietro Begali, I2RTF ed al fondatore IT9NIK (che è stato ritirato da Piero IT9PBR). A conclusione del meeting, Pietro Begali I2RTF, famosissimo costruttore di tasti telegrafici, ha esposto gli ultimi esemplari, arrivati della sua grande collezione di tasti semiautomatici, con la visione esterrefatta di tutti i partecipanti.

Con l'occasione ho avuto il piacere di incontrare altri membri dell'ARMI : I2AZ Giuseppe Alberti (ARMI A/Ø60) famosissimo "morsista", IKØQDI Benedetto Trovarelli (ARMI A/392), IT9NCO Antonello (ARMI A/520) e IT9NVA Vincenzo (ARMI 519) .

Alle ore 1300 circa, i gentili ospiti accompagnati dalle XYL, sono transitati nel salone dei ricevimenti, dove sono stati serviti con un luto pasto e brindato a fior di vino bianco di "Alcamo" e ottimo spumante "Brut" italiano. La torta al limone ed il brindisi conviviale ha sancito il termine del meeting 2009 con i saluti e l'arrivederci ad eventuali prossimi incontri.



IT9MRM - Alberto I2AZ - Giuseppe



IT9MRM - Alberto IT9RRU - Maurizio



IT9MRM - Alberto IT9NCO - Antonio



IT9MRM I2RTF IT9BJB



I1ULJ

Ricevo e pubblico una mail di Salvatore Passante, I1ULJ – ARMI A/469

Messaggio

Da: passantesalvatore@libero.it
A: it9mrm@gmail.com
Date: 29/05/09 19:58
Oggetto: QSL per il bollettino

Messaggio:

Ciao Alberto,

complimenti, il bollettino è sempre interessante e pieno di novità e di iniziative - "bravo", il nostro radiantismo non solo dimostra che noi italiani non siamo secondi a nessuno... colgo l'occasione per mandarti la mia nuova QSL in anteprima ed in fase di stampa, se è di tuo gradimento puoi inserirla nel prossimo bollettino.

Ti farò avere al più presto anche la foto di stazione dove è posto il crest.

73's de i1ulj Salvatore



82^ RADUNO DEGLI ALPINI A LATINA

Scambio di messaggio di gratitudine da parte del Coordinatore Nazionale ARMI e il responsabile della stazione IZ1CCK

Messaggio

Da: it9mrm@gmail.com
A: iz1bwb@libero.it
Date: 26/05/09 21:25
Oggetto: 82^ RADUNO DEGLI ALPINI A LATINA

Messaggio:

Carissimo collega, Salvatore

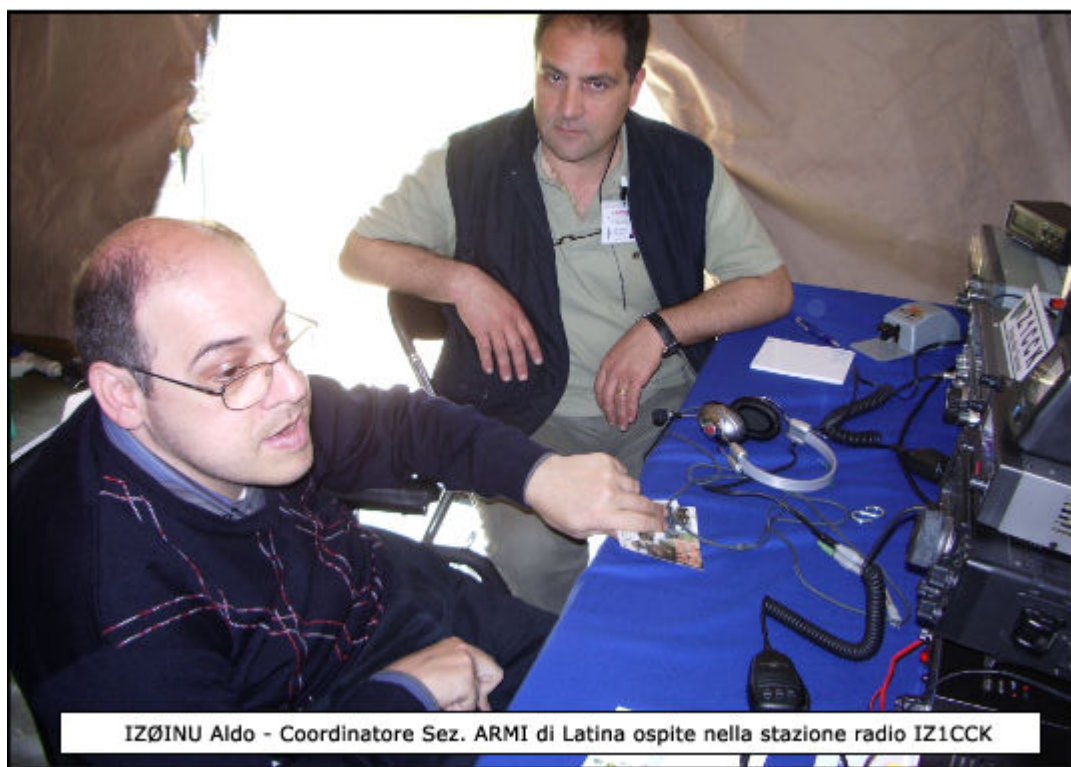
Sono Alberto Mattei, IT9MRM il Coordinatore Nazionale A.R.M.I. nonché 1° M.llo/Lgt. (Marina Militare) in servizio presso il Comando Forze di Pattugliamento Costiero "COMFORPAT" ad Augusta (SR). Innanzi tutto a nome di tutta l'A.R.M.I. volevo ringraziarvi della gentile ospitalità che avete profuso ai nostri "marinai" che hanno avuto l'onore di essere stati con voi in quel di Latina. Il Coordinatore Dipartimentale ARMI del Centro Italia, IWØHP Cosmo Furno ed il Coordinatore di sezione ARMI di Latina, IZØINU Aldo Palazzese, mi hanno illustrato nei dettagli la visita presso la "Cittadella degli Alpini", inviandomi anche delle bellissime foto. Ti prego di esternare il mio più vivo e sincero ringraziamento a tutto lo staff di IZ1CCK e al vostro Comandante di Reparto che ci ha permesso di effettuare questo scambio di CREST, che come è noto nei nostri ambienti militari è di frequente uso tra Comandi.

Per quanto riguarda l'articolo scritto dal nostro carissimo Aldo, sarà cura da parte nostra, inviare l'articolo a Radio Rivista per la pubblicazione, inoltre per opportuna conoscenza è già stato inserito nel nostro "Bollettino dei Marinai" newsletter ufficiale dell'A.R.M.I. che allego in copia, e nel prossimo bollettino saranno inserite anche una carrellata di fotografie della manifestazione di Latina.

....OMISSISS.....

Ancora un sentito e rinnovato "GRAZIE" e un sincero in "Culo alla Balena"
73's

Alberto Mattei, IT9MRM
Coordinatore Nazionale ARMI
<http://www.assoradiomarinai.tk>



Messaggio

Da: iz1bwb@libero.it
A: it9mrm@gmail.com
Date: 26/05/09 16:19
Oggetto: 82^ RADUNO DEGLI ALPINI A LATINA

Messaggio:

Ciao Carissimo Amico, OM e Collega Alberto, grazie per la Mail.

Come ben sai Caro Alberto, l'Adunata Nazionale Alpini per noi rappresenta uno dei eventi più emozionanti tra tutti quelli organizzati dalle Truppe Alpine, soprattutto per lo spirito di Corpo e senso di fratellanza che anima gli Alpini in Congedo e anche in Servizio.

Per tale evento il Comando Truppe Alpine di Bolzano e le Brigate Alpine "TAURINENSE" e "JULIA" e i vari Reparti di Supporto come il Centro Addestramento Alpino e il Servizio Meteomont, ogni anno in occasione dell'adunata Nazionale, organizzano "La Cittadella degli Alpini" dove all'interno viene allestita una mostra di materiali e mezzi in dotazione alle Truppe Alpine il tutto sotto tenda.

Io personalmente insieme al collega Maurizio, IZ1BWI ci occupiamo di tutta la parte riguardante le Trasmissioni, quindi, oltre a mostrare ed illustrare ai visitatori i nostri materiali delle Trasmissioni, attiviamo anche la nostra Stazione Radio Amatoriale IZ1CCK intestata alla Brigata, invitando, tutte le volte e ovunque, la locale Sezione ARI.

La nostra attività è ben voluta e supportata dai nostri Comandanti a tutti i livelli, inoltre, è promossa dallo S.M.E., quindi il nostro Comando provvede anche alla stampa e produzione delle QSL, che noi, prontamente, inviamo tramite il bureau dell'ARI Sezione di Torino a tutti gli OM che ci collegano, tra le

altre cose sono anche Consigliere del Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'ARI.

In tale occasione abbiamo avuto il piacere di conoscere i colleghi

Radioamatori dell'A.R.M.I. nella persona di Palazzese Aldo IZØINU e il coordinatore del Centro Italia Cosmo Furno IWØHP per il bellissimo scambio dei Crest, che anche il mio Comandante di Brigata ha gradito offrendo il Crest della Brigata Alpina "TAURINENSE".

Come avrai notato nelle foto, c'è



stato anche un rinfresco seguito da moltissime fotografie scattate anche dai visitatori che si trovavano lì in quel momento. E' stata una bellissima festa per noi Radioamatori grazie anche ai colleghi della Sezione ARI di Latina e l'A.R.M.I..

Complimenti per il Vostro Bollettino e la vostra attività, è ben fatto, anzi colgo l'occasione per dirti che sarà pubblicato, se sei d'accordo, sul nostro sito di Brigata dedicato alla Nostra Stazione Radio IZ1CCK indirizzo: www.radioamatori.biz/iz1cck, visita il nostro sito abbiamo pubblicato le foto di Latina compreso lo scambio dei crest. Ok! per l'articolo per Radio Rivista, ho detto appunto ad Aldo e Cosmo che anche noi come Brigata invieremo all'ARI Nazionale l'articolo accompagnato da alcune foto.

.....OMISSISS.....

Ciao Caro Alberto spero di incontrarti qualche volta.

73 de IZ1BWB, Salvatore

82° RADUNO DEGLI ALPINI A LATINA



Il raduno degli Alpini a Latina



La tenda della sala radio IZ1CCK



Apparati radio e comunicazioni dati da campo.



Mezzo militare



Foto di gruppo



Rinfresco

Messaggio

Da: it9cog@alice.it
A: it9mrm@gmail.com
Date: 29/05/09 21:39
Oggetto: INCENDI BOSCHIVI E RADIOAMATORI - COLLABORAZIONE

Messaggio:

Caro Alberto, IT9MRM

Sono Giuseppe IT9COG (ARMI A/345) appartengo al Corpo Forestale, rivestendo il grado di Ispettore Superiore, nonchè Ufficiale di P.G. .
Come già scritto su ARI FIDENZA, ti chiedo di poter pubblicare quanto appresso scritto sul "nostro" bollettino.
Ti ringrazio in anticipo e porgo Distinti Ossequi.

Giuseppe IT9COG

.....
INCENDI BOSCHIVI E RADIOAMATORI - COLLABORAZIONE

Carissimi Amici e Colleghi,

con l'approssimarsi della bella stagione e di giornate particolarmente calde e afose inizia la stagione degli incendi boschivi; piaga particolarmente dolorosa per tutto il nostro territorio nazionale.

Non stò quà ad esaminare le motivazioni e le cause di questi gesti così sconsiderati; motivazioni e cause che possono essere molteplici, ma la cosa più dolorosa è la distruzione selvaggia ed incontrollata della natura e la perdita di vite umane così come la distruzione di quelle proprietà private che i singoli cittadini hanno edificato con il sudore della fronte e i sacrifici di una vita.

Poichè noi radioamatori, soprattutto nella bella stagione facciamo spesso delle gite in altura, attivazioni di castelli, abbazie, ecc... un incendio boschivo che interessi la località, meta della nostra attività, può mandare a monte i nostri piani. Invito quindi tutti coloro che hanno la pazienza di leggere questo post di comunicare tempestivamente, in caso di avvistamento di un incendio, agli organi competenti (siano essi Corpo Forestale -1515- , Vigili del Fuoco -115-, Polizia -113-, Carabinieri -112-, Vigili Urbani, organizzazioni di P.C. locali , volontari vari, ecc...) la situazione di pericolo .

Non abbiate paura se la comunicazione potrebbe poi risultare falsa, se il fumo che vedete è di un barbecue anzichè di un incendio non abbiate remore; meglio mobilitarsi per una tale segnalazione che per una vera segnalazione.

Riporto di seguito il racconto di una giornata di servizio, nel 2008, per comprendere meglio la nostra attività contro il fuoco, a favore della natura e della collettività.

E' come un rito, sempre, tutti i giorni: apro la porta, accendo il condizionatore, dò uno sguardo al brogliaccio e controllo. Oggi sono di servizio in Ufficio assieme ad un altro collega.

" Bene - penso - c'è del lavoro arretrato da sbrigare, iniziamo! ". Accendo il computer, mi connetto con la casella di posta elettronica per vedere se sono arrivate e-mail dal Comando Provinciale, poi mi collego alla Rete LAN, accendo la macchinetta del caffè e per ultimo accendo il terminale radio e sono investito da un fiume di comunicazioni quasi incomprensibili.

Voci che si accavallano, trasmissioni incomprensibili, suoni fantascientifici escono dall'altoparlante della radio. C'è un caos terribile.

" Ma che stà succedendo? " dico a me stesso.

Do un'occhiata alla stazione meteorologica che abbiamo in Ufficio e che trasmette i dati all'Ufficio Informatico Meteo del mio Comando: 33 gradi e sono circa le 8.15.

"Mamma mia - rifletto - speriamo che non succeda nulla di grave oggi e che ci lascino in pace, dopo 2 notti di fuoco, non vorrei che "

Quando squilla il telefono. " Comando Forestale, Buon Giorno sono l' Ispettore "- dico , con una certa non curanza -.

"Ciao Ispettore. Qui è il Centro Operativo! Aspetta che ti passo l'Ufficiale di servizio " mi dice una voce tra il preoccupato e lo spaventato .

" Bene " dico io.

" Ciao Ispettore, quanti siete in servizio?" .



" Due, io e il mio collega; perché ? ".

" Allora su disposizione del Capo, recatevi urgentemente a (.....), nella piazza centrale, e mettetevi a disposizione dell'Ufficiale presente in loco " mi dice tutto d'un fiato, quasi sussurrato ma certamente da ordine perentorio.

Capisco subito che non c'è un attimo da perdere.

" Considerami già sul posto " - rispondo riattaccando; avverto il collega e siamo subito in divisa.

Mai come questa volta siamo stati così veloci, quasi come il trasformista Arturo Brachetti. Prendo subito la portatile, la radio terra-bordo-terra, il GPS, la valigetta, il cellulare di servizio: penso velocemente ciò che potrebbe servirmi.

" Ok pronti " . " Andiamo ". Avvio il mezzo di servizio .

" Ecco , dimenticavo " Scendo di corsa e prendo gli occhiali antifumo e la maschera che avevo comprato ad inizio stagione antincendio. Sì, è una mascherina dei carrozzieri e dei verniciatori. Pazienza bisogna arrangiarsi. Esco dal mio Comando con il mezzo antincendio carico d'acqua e aziono la sirena .

Dalla radio del mezzo, ancora voci concitate : veicolari, squadre, pattuglie, Ufficiali, dirigenti; parlano tutti assieme, non si capisce nulla.

Cerco di mettermi in contatto con il Centro Operativo, ma non ci riesco, chiamo con il cellulare di servizio ma è occupato. Allora opto per il 1515 ma anche questo è occupato.

Mi immetto nello scorrimento veloce e a distanza guardo verso (.....). Tutta la montagna a fuoco, il bosco. " Mio Dio - dico - che inferno ".

Sento che l'adrenalina stà salendo; faccio il più presto possibile, impreco contro gli automobilisti lenti.

Non ho mai guidato così veloce, nemmeno quando mia moglie stava per partorire. Iniziano le curve per salire a (.....).

Nell'auto tra me e il collega regna il silenzio; ogni tanto alzo gli occhi per guardare la montagna.

Incrociamo altri mezzi di servizio: polizia, protezione civile, carabinieri, vigili del fuoco, altri mezzi del corpo forestale. Procediamo tutti a sirene spiegate, veloci

Squilla il cellulare di servizio. Lo prendo tremando e penso a quale possa essere la novità. E' un collega del Centro Operativo: " Guarda che ci sono dei bambini bloccati in una casa - mi dice con voce tremante - pensaci tu ". " Ok, sto arrivando , dimmi dove sono? pronto! non ti sento ! cavolo !!! dimmi dove sono? ecco, sì, ti sento dove sono i bambini? quanti sono? Bene, sì, arrivo ". Mangio la strada, non guardo più il contachilometri.

Arrivo in piazza, ma devo rallentare di colpo. La strada è invasa dalle persone : disperate, che gridano, sguardi spauriti: " E' da questa notte che siamo fuori casa ", " I bambini hanno fame, hanno sonno", "Che situazione c'è dall'altra parte?", "Quando arrivano i mezzi aerei ?". Tante persone si accalcano intorno al mezzo, vogliono notizie, cercano parole rassicuranti.

" Non saprei, sono arrivato ora; ma non si preoccupi è tutto sotto controllo "mento, mi accorgo che sto mentendo spudoratamente, ma sono così convincente che quasi quasi ci credo anch'io.

Richiamo il Centro Operativo: " Ditemi, i bambini in quale casa sono? Dove? ". "Dentro un villino, dove c'è un vallone artificiale, vicino la pineta.

Presto che tutto è invaso dal fumo "mi rispondono dal Centro Operativo. Parto di nuovo, e si accodano 2 mezzi della polizia municipale, 2 ambulanze del 118 e 1 volante della Polizia di Stato; procediamo a sirene spiegate, una curva, un'altra curva ecco il villino. Freno, stridano le ganasce dei freni.

E' un villino costruito vicinissimo alla pineta; ecco il risultato di una edilizia selvaggia ed abusiva.

Fuori dal villino una donna stringe tra le braccia un neonato : piange, si dispera e mi dice che 2 suoi figli sono dentro casa; mi implora di salvarli. Chiedo del marito e la donna mi dice che quando il fuoco si è avvicinato alla villetta, suo marito ha preso la macchina ed è scappato.

Sono basito. Guardo tutti i presenti e dico loro: "Ad un mio cenno si entra !! Ok?

Tutti Pronti?" Osservo velocemente la struttura della villetta, cerco di capire da dove entra il fumo, studio le eventuali vie di fuga, faccio cenno agli operatori del 118 di tenersi pronti.

"Adesso, Ora, Via !!!!!!! " grido come un forsennato. Entriamo nel villino invaso dal fumo , non si vede nulla. Mi bruciano gli occhi, ho dimenticato gli occhiali e la maschera, ma non c'è tempo per tornare indietro. Inizio a tossire. Chiamo i bambini; sento che anche gli altri, dentro al villino, chiamano i bambini. Sento una vocina, un pianto; entro in una stanza, vedo un'ombra, l'afferro ed esco. Aria fresca , finalmente

Guardo: un piccolo scricciolo di quasi 7 anni, annerito dal fumo, mi guarda e piange. Osservo quegli occhietti: sono grandi, impauriti e vi leggo terrore, paura, smarrimento. Escono anche gli altri, altri piccoli con loro. Affido il mio scricciolo alla Mamma, quando un grosso ramo bruciato di un albero di pino d'aleppo si schianta sul tetto del villino fatto di tegole, frantumandole.

Una operatrice del 118 mi si avvicina e mi porge una mascherina d'ossigeno; la prendo e respiro a pieni polmoni. Solo adesso mi accorgo che l'operatrice è una bella ragazza dai lineamenti orientali. La ringrazio con gli occhi, lei mi sorride e mi perdo nel suo sorriso.

La confusione che esce dalla radio del mezzo mi riporta velocemente alla realtà. Tolgo la mascherina d'ossigeno, ringrazio l'operatrice del 118, risalgo sul mezzo di servizio e mi riporto in piazza in attesa di ulteriori disposizioni. Appena giunto in piazza, la gente mi fa cenno " Di là , di là " mi dicono.

Richiamo il Centro Operativo. " Portati su (.....), vedi di fare evacuare le persone del posto, lì la situazione è abbastanza critica . " è l'ordine. " Subito "rispondo con prontezza di riflessi. Chiamo il collega che si era fermato a parlare con la gente del posto. " Svelto andiamo in Località (.....) dobbiamo fare evacuare alcune villette. Veloce, dai, sbrigati!!!! " dico con autorità. " Ispettore ! La seguo con i miei uomini " mi dice un giovane Capitano dei Carabinieri che era alle mie spalle e che io non avevo visto. Sono lusingato. " Grazie Sig. Capitano, andiamo. Mi segua !!! " rispondo con una malcelata vanità, rendendomi conto di essere impazzito a rivolgermi ad un Ufficiale con tale autorità. Parto di nuovo.

Io avanti col mio modesto mezzo e dietro? guardo dallo specchietto retrovisore: 3 fuoristrada Magnum dei carabinieri colmi di uomini. " Ok Ispettore "- mi dico - " Adesso tocca a te ". Arrivo a (.....). Tutti evacuati! " Meglio " - penso -. " Capitano presidiamo la zona ? " " Certo Ispettore " dice il Capitano impartendo repentini ordini ai suoi uomini , che scattano fulminei. Squilla il cellulare di servizio: " Ciao , ti chiamo dall'Unità di crisi della Prefettura. Come è la situazione? " mi dice una voce che riconosco subito. E' un Ufficiale con cui ho collaborato varie volte ed è una persona squisita, educata. "Commissario, al momento qui , dove sono io, è tutto a posto. Anzi, ti passo il capitano dei Carabinieri presente sul posto così possiamo coordinarci meglio".

Il Capitano parla col mio Commissario, è una scena che non mi voglio perdere e poi dicono che tra le forze di polizia c'è gelosia ed invidia ma noto che l'unico intento è quello di mettere in salvo la comunità.

Il Capitano mi ripassa il cellulare. " Un'altra pattuglia ti darà il cambio - mi dice il mio Ufficiale - Appena arrivano, portati subito nella tua zona che c'è un incendio abbastanza esteso, sul posto vi sono già la polizia municipale, le squadre della protezione civile e gli operatori SAB. " - " Ok Commissario, mi sposto immediatamente, il cambio è arrivato adesso".

" Appena in zona fammi sapere, qui all'unità di crisi vogliono essere subito informati ".

" Bene, appena arrivo ti chiamo ". Saluto i colleghi del cambio, passo a loro le consegne, mi avvicino al Capitano dei Carabinieri che saluto formalmente e militarmente; lui ricambia portandosi la mano destra sulla visiera del berretto per poi salutarmi con una stretta di mano e una pacca sulla spalla dicendomi: "Grazie! Bravo!". Rimango stupefatto a queste parole, guardo i suoi uomini che mi sorridono ricambiando il mio saluto e sento che commentano il gesto del loro Ufficiale.

Risalgo sul mezzo e lascio la zona di (.....) a velocità sostenuta ; e dire che non amo la velocità. Sfreccio tra i tornanti e la sirena si perde in quelle verdi vallate, solitarie, mistiche ma minacciate dal fuoco .



Chiamo a casa e informo che non sarò presente a pranzo e che quel pomeriggio non potremmo andare a mare come programmato. Avverto la voce rassegnata di mia moglie.

Non penso più a casa, mi concentro alla guida; gente accalcata sul ciglio della strada che osserva il mio mezzo che sfreccia veloce; altri mezzi, alla vista del mio, si spostano lasciandomi libero il passaggio.

Dopo un paio di tornanti, ho a vista la mia giurisdizione; guardo trepidante la zona verso dove dovrebbe esserci l'incendio, forse con la speranza di non vedere nulla, con la speranza che l'incendio sia solo un piccolo focolaio, ma invece noto, a ridosso dell'area demaniale, una grossa fumata che maestosa si alza verso il cielo azzurro, sgombro di nuvole, dove c'è un sole caldo

che picchia.

Do un'occhiata all'orologio; sono le 14.15; "Cavolo - penso - è proprio l'orario giusto per gli incendi".

Non so quanti gradi ci siano, ma so che sono tutto sudato, il camiciotto della divisa aderisce al corpo come una seconda pelle. Procedo veloce incurante di tutto, organizzando, nella mia mente, l'eventuale richiesta di mezzi aerei, ma cosciente che non ve ne è la disponibilità, sono tutti impegnati in altri fronti ed in altre regioni.

Dall'altoparlante della radio escono ancora voci confuse, le comunicazioni si accavallano, non c'è spazio per potere parlare. E macino chilometri su chilometri Finalmente dopo circa 20 minuti sono quasi in zona e riesco con difficoltà a mettermi in contatto con i mezzi antincendio presenti in zona.

Così mi informo sulla situazione attuale. " Meno male, pensavo peggio; comunque diamoci da fare" penso, ma ad alta voce, come per farmi coraggio. Arrivo in zona e noto la presenza di altri mezzi: protezione civile, carabinieri, operai volontari ma dei nostri mezzi antincendio: nulla, niente.

Organizzo con gli operatori della protezione civile l'intervento ed iniziamo le operazioni di spegnimento.

Il fuoco sta interessando una vallata di sterpaglie minacciando alcune abitazioni ed in alcune di esse vi sono dei serbatoi di gas propano. Scendiamo giù per la vallata, ci posizioniamo in modo da non essere circondati dal fuoco ed iniziamo a spegnerlo. Riusciamo a circoscriverlo dopo circa 45 minuti, quando mi giunge da lontano il suono di una sirena. Guardo e vedo un nostro mezzo antincendio che arriva veloce. Risalgo e cerco di organizzare le operazioni di bonifica con i nostri operai, mentre le unità della protezione civile riescono a spegnere gli ultimi focolai. Mi informo da dove vengano ed a quale Comando Forestale appartengano.

" Ispettore - mi dicono - veniamo dalla provincia, abbiamo sbagliato strada due volte". " Bene ragazzi, capisco, purtroppo i nostri mezzi sono impegnati a (.....) e dei mezzi aerei non v'è speranza. Comunque diamoci da fare "- dico loro cercando di spronarli nel dare il massimo.

Prendo il cellulare di servizio e chiamo l'unità di crisi presso la Prefettura : "Commissario, qui abbiamo quasi risolto tutto; stiamo iniziando a fare bonifica. " "Ok, bene. Grazie Peppino, sapevo di potere contare su di te " - mi dice il Commissario.

Sono compiaciuto di me stesso. " Come stiamo a (.....) ? " chiedo.

"Male, malissimo. Stiamo messi male". - mi risponde. Chiudo il telefono e guardo verso (.....).

Rimango stupito nel vedere una assurda colonna di fumo uscire da dietro la montagna.

" Sta bruciando tutto " - penso, rimanendo ipnotizzato da questa visione di inferno dantesco.

" Ispettore tutto sotto controllo. Ci siamo riusciti. Siamo unici noi Vero Ispettore? " mi dice il coordinatore della squadra antincendio, richiamandomi alla realtà. Guardo, e noto che è tutto spento; solo qualche fumata di ceppi già bruciati. " Grazie ragazzi, grazie davvero" dico riconoscente, stringendo le mani di tutti loro.

Osservo le loro facce: annerite, sudate, stanche, col fiatone ma contenti di avere spento l'incendio.

E pensare che l'indomani uno degli operatori antincendio dovrà convolare a nozze ed invece di festeggiare l'addio al celibato, è con noi, con i suoi colleghi a difendere la natura.

Rimango in zona sino a quando tutti i mezzi vanno via e finalmente mi avvio, verso il mio Ufficio, con il mezzo a passo d'uomo, lentamente entro in ufficio dove trovo i colleghi del turno pomeridiano che stanno rientrando anche loro da un incendio, mi siedo sulla prima sedia che trovo, mi slaccio il cinturone e sbottono il camiciotto della divisa. Mi accendo una sigaretta e portandomela tra le labbra, noto che le mie mani sono nere di fuliggine, di sporco, di grasso e cenere. Vado in bagno e guardandomi nello specchio noto di essere nero anche nel viso.

Mi sciacquo velocemente, indosso i vestiti civili mettendo in una sporta la divisa sporca e vado a casa.

In auto guardo l'orologio: le 19.00. " Cavolo, già le 7 !".

Arrivo a casa: doccia, cena e poltrona a seguire la TV.

Faccio zapping nella ricerca di notizie sugli incendi, mentre pian piano sento il sonno farla da padrone. Squilla il telefono di casa. Scatto dalla poltrona e mi precipito a rispondere.

Mia moglie e mio figlio si guardano e mi osservano, sconsolati e rassegnati.

" Ciao Peppino, - mi dice una voce che conosco già e che non promette nulla di buono - abbiamo bisogno di te. Te la senti di andare nuovamente a (.....) ? "

" Ecco vedi - dico - non sono nelle migliori condizioni, comunque "

" Tranquillo. Devi solo coordinare la logistica dei mezzi antincendio" - " Da solo?"

" Solo ? No di certo sei con Salvo. Allora che dici? "

Salvo è il mio più caro amico, lavoriamo sempre assieme e ci vediamo anche fuori dal lavoro, è anche un mio inferiore di grado ma questo non ha importanza.

" Ok, va bene, dammi 5 minuti e vado in Ufficio ". Mi rivesto, stavolta lentamente e uscendo dopo avere salutato i miei, do uno sguardo al letto. E' uno sguardo di invidia e di sconforto.

Procedo sulla circonvallazione con lo sguardo alla strada ma con la mente a casa, al letto, ai miei cari.

Scorgo, dalla strada, uno strano bagliore uscire dalla montagna di (.....) .



Capisco subito, realizzo immediatamente che sarà una lunga notte.

Cosa darei per un caffè. Arrivo in Ufficio e vi trovo il mio collega Salvo che è in ferie ma a causa della situazione d'emergenza lo hanno richiamato in servizio. In un paio di minuti siamo pronti, avviamo la Panda e ci dirigiamo verso (.....) .

Stavolta solo il lampeggiatore, niente sirena perché sono quasi le 22. Discuto con il collega della giornata trascorsa, dell'ansia e delle scene che ho visto, noto incredulità e sgomento nel suo volto.

Prendo il microfono e comunico al Centro Operativo che mi sto avviando verso la zona, dove giungo dopo circa 15 minuti. In un'area attrezzata per pic-nic, momentaneamente adibita a parcheggio dei mezzi antincendio, vedo una confusione terribile. Furgoni, autobotti, auto di servizio. Tutti immersi in una strana oscurità, illuminati solo dai fari dei mezzi antincendio e dalle torri alogene alimentate da un gruppo elettrogeno di circa 5 Kw. Immediatamente mi rivolgo agli operatori antincendio, mi faccio illustrare la situazione. "Drammatica - mi dicono in coro - non riusciamo ad avere ragione sul fuoco" .

Via radio chiamo i colleghi del Comando competente e noto nella loro voce stanchezza, rassegnazione.

Li informo della mia presenza e poco dopo mi raggiungono. I loro visi sono sconvolti, anneriti e la stanchezza accentua le rughe d'espressione. Sembrano dei minatori che escono dalla miniera dopo un crollo. Mi spiegano cosa fare e mi assegnano un settore di circa 20 ettari da controllare costantemente per evitare riprese del fuoco. Mi guardo intorno, organizzo gli operai ed entro all'interno del bosco per il giro di controllo con a seguito un'autobotte carica di 4.000 lt. di acqua mista a liquido ritardante.



L'auto procede piano, immersa nell'oscurità assoluta. Il silenzio è irreale. Ho già fatto servizio di notte nel bosco, ma un silenzio così Avverto un disagio dentro di me, come se mille occhi mi guardano, mi osservano, mi scrutano. Con un faretto alogeno illumino il bosco. Una devastazione totale. Tizzoni ancora accesi splendono al buio, alberi neri si stagliano come fantasmi alla luce del mio faretto . Avverto un odore acre, di bruciato, di resina, come in una cattedrale incensata.

Nulla, nulla di nulla durante il mio giro e così ritorno al piazzale dove si alternano i mezzi antincendio, dove le autobotti fanno rifornimento di acqua e di carburante e dove, di tanto in tanto si scambia qualche parola, qualche battuta tra di noi. Mi riposo sdraiando leggermente il sedile dell'auto di servizio. Mi concedo solo 5 minuti per chiudere gli occhi, ma sento che sto per crollare: non voglio, non posso, non devo cedere al sonno. Scendo dall'auto, passeggiando e mi immergo nel buio totale. Guardo il cielo: limpido, stellato; una

meraviglia. E pensare che a poche centinaia di metri si sta consumando una tragedia dove la vittima è la natura. Mi volto e, a distanza, osservo gli operai antincendio. Li vedo muoversi affannosamente, agire, discutere, decidere. Li ammiro questi uomini; ammiro il loro spirito di sacrificio, il loro credere nella natura, la loro abnegazione.

Mi avvicino lentamente a loro e scambio un paio di battute e noto il rispetto che hanno per chi indossa una divisa. Dalla radio sento delle voci conosciute. Sono gli operai delle "mie" squadre, quelle squadre antincendio che sono di pertinenza nella mia giurisdizione e che hanno mandato lì per l'urgenza. Li chiamo, voglio che sappiano che io sono lì, con loro, li esorto a prendere tutte le precauzioni, ad agire in sicurezza. Mi rispondono. "Grazie Ispettore, noi siamo al sicuro, ma non c'è modo di spegnere l'incendio. Comunque stia tranquillo che a casa ci aspettano". Dovrei rassicurarmi, ma non ci riesco. Li conosco uno per uno, quei ragazzi; speriamo che non succeda nulla. Riprendo il giro all'interno del bosco. Dopo una curva, vedo le fiamme che tagliano in due la stradella che sto percorrendo. Sono distante, ma avverto il calore delle fiamme, il rumore dei rami che bruciano. Una fiammata poco distante mi avverte che sono in pericolo, che il fuoco potrebbe prendermi alle spalle e rimanere in trappola. Velocemente mi allontano e poco dopo il fuoco, avanzando velocemente, circonda il luogo dove ero prima. Rifletto e vengo posseduto dalla paura. Adesso mi rendo conto di avere rischiato grosso. Ritorno al parcheggio e noto che è quasi l'alba. Mi siedo su di un muretto mentre due fari si stagliano lontani e velocemente illuminano la zona. Il cambio. E' arrivato l'agognato cambio. I colleghi

scendono e mi porgono una bottiglietta con del caffè. Vorrei baciarli per quel goccio di caffè ma preferisco manifestare la mia gratitudine con un sorriso e un " Grazie ".

E' amaro, ma va bene anche così; è come un toccasana , un elisir; e divido quel goccio di caffè con alcuni operatori antincendio presenti. Informo i colleghi montanti della situazione, li saluto, saluto tutti gli operatori antincendio, saluto le mie squadre, monto in auto e vado via. Appena fuori dal demanio, comunico via radio al centro operativo del mio rientro e noto che sulla provinciale c'è un bar appena aperto. Scendo e prendo un bicchiere di latte, caldo, bianco, con poco zucchero.

Lo so che siamo in Agosto, che ci sono 30 gradi, ma un bicchiere di latte caldo è necessario.

Mentre lo sorseggio, gustandolo sino in fondo, avverto il rombo di un paio di elicotteri. "Arrivano i nostri " penso. Un altro rombo mi avverte che sono arrivati anche due aerei canadair, a poca distanza l'uno d'altro. " Bene - dico al collega - che ci pensino loro adesso ". Mentre rientro al mio Comando, sento via radio una prima approssimativa valutazione dei danni: circa 450 ettari di bosco, 4 villette bruciate, una decina di cittadini ricoverati per intossicazione da fumo e 3 persone disperse. Che disastro !!!

Dopo, in Ufficio, una breve relazione e una bella, rinfrescante e rinfrancante doccia; così termina questa lunga giornata .

Non vedo l'ora di essere a casa; mi rendo conto di non avere più venti anni e sono sfinito , ... tutta colpa della vecchiaia , penso Per strada , noto che la città stà per risvegliarsi e inizia la confusione delle persone che si recano in ufficio e di famiglie che, mattiniere, si recano in spiaggia con auto cariche di bimbi, di ombrelloni, di sedie sdraio e di canotti. Entro piano, siamo in estate; le scuole sono chiuse e si dorme sino a tardi. Mi spoglio, cercando di non fare rumore; controllo mio figlio che dorme alla grande e noto che mia moglie avverte la mia presenza. Mi corico, stringo la mano a mia moglie e mentre le racconto ciò che è successo, piombo inesorabilmente in un profondo sonno ristoratore.



ERRATA CORRIGE

Nel bollettino nr. 78/2009, in riferimento all'attività a Civitavecchia di Nave Cavour (IIØIASM) è stato riportato il nominativo di Stefano Loru (Presidente della sezione ARI Alto Lazio) errato, il nominativo corretto è IØLYO, inoltre il cognome del Comandante in II^ di Nave Cavour è GIACHINO e non GIACHINI come riportato sul bollettino. Ci scusiamo per l'errore commesso.

AWARD

Per i soli membri ARMI e/o per le sezioni ANMI, ed in forma eccezionale, sono disponibili una quantità discreta di **AWARD**, potete avanzare richiesta per il diploma che volete, anche se non avete nessun contatto con le stazioni speciali, o solo per regalarlo alla vostra sezione ANMI; vi ricordo che l'iniziativa è a scopo benefico e potete donare almeno **5,00** euro all'Istituto Andrea Doria.

AWARD TALL SHIPS' RACES – II1TS



AWARD AUDACE & ARDITO – II1ARU – II1ARD



GADGET ARMI

Anche l'ARMI ha la sua spilletta, per chi è interessato potete richiederla al seguente indirizzo di posta elettronica info@assoradiomarinai.tk al costo di 5,00 euro (2 euro costo della spilletta, 1,50 euro costo spedizione e 1,50 euro in donazione I.A.D.), vi ricordo che l'iniziativa è a scopo benefico e la donazione avviene all'Istituto Andrea Doria.



Per le PATCH del logo e del nominativo, per informazioni e costo, rivolgersi a IK8XVA Antonio Di Benedetto (ik8xva@gmail.com)

Oggettistica per Radioamatori

iz7auh
Ham - merchandising

ONE
ONE
service



**Realiziamo
Cappelli Personalizzati
T-Shirt - Polo - Felpe - Pile
e tanto altro!**

**Sconto del 15%
per ordini cumulativi!**

ORDINI ONLINE

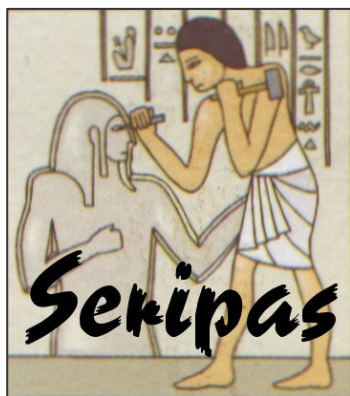
<http://www.giacoia.it/iz7auh>

**VENITECI A TROVARE IN FIERA:
MONOPOLI - PESCARA
POMPEI**

Giacoa Massimo s.a.s. Centro Ricami e Personalizzazioni
Via F. di Palma 134 - 74100 Taranto (ITALY)
Tel. & Fax (+39) 099 452 66 48 - www.giacoia.it - info@giacoia.it



TAZZA "A.R.M.I." IN CERAMICA LAVORATA A MANO
 COSTO 10 EURO + SPESE DI SPEDIZIONE
 Inviare richiesta a it9mrm@gmail.com



Il nostro sponsor "**SERIPAS**" di Luigi Pasquarella (I8JYK) ARMI 132 ha preparato il crest dell'A.R.M.I. a colori in smalto, per chi fosse intenzionato ad acquistarlo il costo è di €.15,00 + spese di spedizione (€.6,00). Sarà personalizzato con il nominativo ed il numero di iscrizione ARMI. Potete contattare l'associazione inviando una mail a it9mrm@gmail.com

ALCUNE ESCLAMAZIONI RICEVUTE PER POSTA ELETTRONICA:

.....

Ciao Alberto,
sono venuto finalmente in possesso del Crest in oggetto, ti faccio i miei complimenti **ottimo** ricordo per un nostalgico come me.
Salutissimi a te e la Tua gentile famiglia
ISØIGV Gianni Manca - ARMI 147

.....

Ciao Alberto,
Ho ricevuto il CREST e devo dire che le fotografie non gli rendono giustizia, in quanto e' **molto più bello** di quanto pensavo.
Tutti i particolari e le finiture sono molto curati ed i colori vivaci gli conferiscono un aspetto davvero professionale.
Sono molto contento di averlo ricevuto ed ora "troneggia" nella mia stazione di cui, appena possibile, ti invierò una fotografia.
Grazie.

73,
IZ2HAN Franco Bocca - ARMI 512

.....

Ciao Alberto, ieri e' arrivato il crest e l'ho messo immediatamente in stazione. E' **molto bello**, quando sistemo la stazione ti mando una foto da mettere sul sito. Grazie 73
IZ4HXT Antonio Guglielmi - ARMI A/5Ø3



Per chi vuole inviare in sicurezza la somma può utilizzare la seguente ricarica **POSTE PAY**



N° 4023 6004 2169 9846.

Intestata a **Mattei Alberto**
e comunicare via e-mail l'avvenuta
ricarica.

IL CREST DELL'ARMI

Ecco l'ubicazione del crest dell'ARMI che sfoggia, nella stazione radio di **IZ5MOQ** Alessandro – ARMI 351!

Mandatemi le foto, dove avete sistemato il vostro CREST... così sarà pubblicato in queste pagine.





IOTA : AS-007
GL:PM84CW
JCC#2309
WAZ 25
ITU 45

SHIGA JO3CHW JAPAN



LA5ZO ☐/MM ☐/M

GEIR T. CHRISTIANSEN
HAUGHOM
4440 TONSTAD
NORWAY



GERMAN AMATEUR RADIO STATION - COUNTRY BRANDENBURG

DL1NM

SV "Barbara Blü"
L = 14,50 m
B = 3,50 m
built 1965

OP: Dr. Helmut Dronski, Vogelsdorfer Str. 36, D-15569 Waltersdorf
dl1nm@qsl.net - DL1NM - DBOGR-BLN.DEU.EU

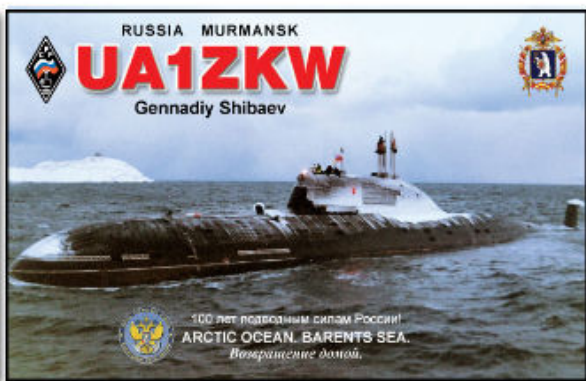


ON6TF



SO1RE

SG-323



RUSSIA MURMANSK

UA1ZKW

Gennadiy Shibaev

100 лет подводным силам России!
ARCTIC OCEAN, BARENTS SEA.
Возвращение домой.



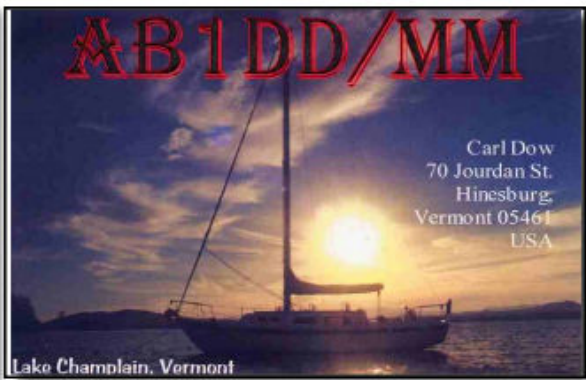
Stonewall County
DM93ue

WX5SD

Steve Duncan
PO Box 871
Aspermont, TX 79502

wx5sd@arrl.net

BR 35
USS TEXAS



AB1DD/MM

Carl Dow
70 Jourdan St.
Hinesburg,
Vermont 05461
USA

Lake Champlain, Vermont

CALENDARIO EVENTI

Questa rubrica sarà dedicata prettamente al calendario permanente delle attività DX mondiali di Associazioni e Clubs Navali, con riferimento a date e tipo delle attività prettamente Navali.

-2009-



6 - 7 Giugno	International Museum Ship Radio Event
6 - 7 Giugno	IY1SP - Museo Tecnico Navale by ARI/ARMi La Spezia
6 - 7 Giugno	II1JD - Sommergibile DANDOLO by ARI/ARMi Marcon
6 - 7 Giugno	II2IGTO - Sommergibile TOTI Field Day by ARI/ARMi Milano
9 - 14 Giugno	IIØIASM - Portaerei CAVOUR - Consegna della bandiera di combattimento
3 - 5 Luglio	FRIENDSHIP AWARD - HAM SPIRIT tutti uniti per l'Abruzzo ARMI & others R.C.
20 Luglio	MFCA - Ex Patrouillenboot „Niederösterreich" (OE6XMF/1)
15 - 16 Agosto	The International Lighthouse/Lightship Weekend
14 - 15 Novembre	RNARS CW Activity Contest
14 - 15 Novembre	INORC CW Activity Contest
4 Dicembre	5° International Contest ARMI - Italian Navy Day - Santa Barbara Day
4 Dicembre	IIØSB/maritime mobile - Italian Navy Day - Santa Barbara Day
4 Dicembre	II3SB - Italian Navy Day - Santa Barbara Day
12 - 13 Dicembre	International Naval Contest by N.P.A.





Regio Cacciatorpediniere "CAMICIE NERE"



Regio Incrociatore "GORIZIA"

LA STAZIONE RADIO DI....

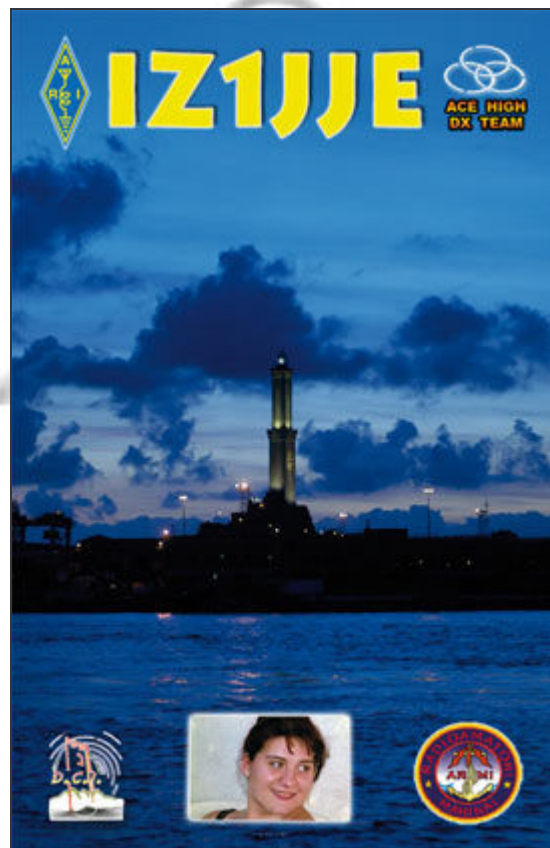


ISØPEV - Sergio Simoncelli (ARMI A/464)



ISØMLS - Antonello Margagliotti (ARMI A/460)

LE QSL DEI SOCI ARMI



Apprendiamo la scomparsa prematura del nostro socio



IZ8BGA

Massimo

ARMI A/435

Avvenuta giorno 13 giugno 2009

Sentite condoglianze alla famiglia da parte di tutta l'A.R.M.I.

Massimo era iscritto all'A.R.M.I. dall'anno scorso, da quando partecipando al nostro Italian Navy Coastal Radio Stations Award del 2008 era arrivato al primo posto nella categoria "Independent Phone", ed aveva vinto la targa premio.



In una mail di ringraziamento mi scriveva così:

Ciao Alberto,
sono Massimo (IZ8BGA)
Grazie per la targa che ho ricevuto è bellissima, grazie per avermi inserito nell'elenco dei soci.
Sono contentissimo di aver ricevuto questa targa, mi fa onore, oltretutto ho mio figlio arruolato in marina da 4 anni (Capitanerie di Porto).
Grazie ancora e se avete bisogno di me io sono qui.
Buona Giornata
IZ8BGA

C I A O M A S S I M O